

**LA MORTALITÀ NEL TERRITORIO DI A.T.S. INSUBRIA
NEGLI ANNI 2018-2023:
DATI DELLA SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA**

*Dipartimento P.A.A.P.S.S.- Direzione Generale - ATS Insubria
S.C. Epidemiologia, gestione DWH e dei Flussi Informativi erogatori sanitari e sociosanitari*

A cura di:

Dott.ssa Letizia Gambino

Dott.ssa Monica Lanzoni

Dott. Matteo Basilico

Sintesi

La presente analisi epidemiologica concerne l'analisi dei dati riportati nel Registro di Mortalità di ATS Insubria. Si sono selezionati i principali gruppi di cause di decesso dal 2018 al 2023, rilevati dalle schede di morte ISTAT.

L'analisi mostra, nel 2023, 15.954 decessi, con un ritorno ai livelli pre-pandemici.

Il tasso grezzo di mortalità è pari a 10,41 per 1.000 abitanti, mentre quello standardizzato (STD) è pari a 8,4 per 1.000 abitanti con valori comparabili in tutte e tre le ASST.

In generale, la principale causa di decesso è dovuta a patologie cardiocircolatorie; mentre nella popolazione straniera, la causa principale è stata quella tumorale.

L'88% dei decessi ha riguardato pazienti cronici, con il 56% di essi con 2 o 3 patologie; solo il 30% dei decessi avviene presso la propria abitazione.

All'interno del report vi sono presenti capitoli che analizzano l'andamento dei trend di mortalità per specifiche cause: cardiovascolari, respiratorie, sistema nervoso, apparato digerente, traumi-avvelenamenti.

Per il solo anno 2023, vi sono dei "focus" che riguardano la popolazione straniera, i pazienti cronici, il luogo di decesso ed il fenomeno dei suicidi.

Sommario

INTRODUZIONE	3
MATERIALI E METODI	3
MORTALITÀ GENERALE	4
MORTALITÀ PER TUMORE	9
MORTALITÀ PER MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOCIRCOLATORIO	11
MORTALITÀ PER MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	13
MORTALITÀ PER MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO	15
MORTALITÀ PER MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE	17
MORTALITÀ PER TRAUMI E AVVELENAMENTI	19
FOCUS 2023	21
Popolazione straniera	21
Pazienti Cronici.....	22
Luogo decesso.....	24
Suicidi	26
CONCLUSIONI	27

INTRODUZIONE

La mortalità è uno dei principali indicatori epidemiologici la cui analisi permette di rilevare lo stato di salute di una popolazione e di individuare i bisogni di salute a cui la programmazione dei servizi sanitari deve rispondere. Il presente report riporta l'analisi dei dati del sistema di sorveglianza epidemiologica delle cause di morte dei residenti dell'ATS Insubria per l'anno 2023.

MATERIALI E METODI

Si sono selezionati i principali gruppi di cause di decesso dal 2018 al 2023, rilevati dalle schede di morte ISTAT, raccolte presso il Registro di Mortalità dell'ATS Insubria.

Si è calcolata la media dei decessi del quinquennio 2018-2022, la deviazione standard (DS), la media con \pm 2DS, e si è proceduto al confronto col numero dei morti del 2023 per evidenziare eventuali eccessi o difetti rispetto al numero atteso medio del quinquennio precedente.

Si è inoltre proceduto ad un'analisi temporale e geografica dei decessi all'interno dei gruppi principali di cause di morte: nell'analisi temporale si è posta attenzione al diverso andamento per genere, mentre nell'analisi geografica si è posta l'attenzione nell'individuazione di eventuali differenze nelle tre Aziende Socio Sanitarie Territoriali dell'ATS Insubria (ASST dei Sette Laghi, ASST della Valle Olona, ASST Lariana).

I trend di breve periodo con interpolazione lineare, che valutano le variazioni medie annue degli indicatori considerati tra il 2018 ed il 2023, sono il risultato di un mix tra l'andamento della mortalità naturale (registrata fino al 2019), e gli effetti pandemici del 2020-2022 e consentono, insieme all'analisi grafica delle spezzate congiungenti i singoli valori annui registrati, di confrontare eventuali differenze per sesso ed area geografica. Oltre all'analisi della mortalità in termini assoluti, si è proceduto anche a calcolare i tassi di mortalità grezzi (numero di decessi per 1.000 abitanti) e standardizzati (STD) per la popolazione italiana (tasso di mortalità calcolato stimando il numero di decessi per età che si osserverebbero se la composizione per età di ATS Insubria fosse pari a quella italiana 2011 presa a riferimento, e i tassi di mortalità specifici per età pari a quelli registrati nel territorio di ATS nel 2018 - 2023). Mentre l'analisi dei dati in termini assoluti e con i tassi grezzi permette di quantificare l'entità del fenomeno, ed è indicata per stimare gli eventuali carichi assistenziali dovuti alle patologie che causano la morte, i tassi STD permettono di descrivere le caratteristiche e/o differenze all'interno del territorio aziendale, tenendo conto della diversa dimensione e composizione per età delle tre ASST.

Per l'anno 2023, si sono avviati dei focus che riguardano la popolazione straniera, i pazienti cronici, ed il fenomeno dei suicidi; ciò al fine di verificare eventuali differenze con la mortalità generale. Un ulteriore approfondimento è stato svolto sul luogo di decesso, così come segnalato nell'apposita sezione delle schede di morte ISTAT.

Per la codifica delle cause di decesso è stata utilizzata la “Classificazione Statistica Internazionale delle Malattie e dei Problemi Sanitari Correlati - Decima Revisione”, mentre per l’analisi dei dati sono stati impiegati i software Microsoft Access e Microsoft Excel.

Si segnala, infine, che 77 schede di morte di soggetti residenti in ATS non sono pervenute dalle sedi di decesso; pertanto, per questi soggetti la causa di morte risulta “sconosciuta” e, quindi, sono stati esclusi dall’analisi della mortalità per causa.

MORTALITÀ GENERALE

Durante il 2023, nel territorio di ATS Insubria, sono stati registrati complessivamente 15.194 decessi con un decremento del -8,5% rispetto al valore medio del quinquennio 2018-2022 e del -10,5% rispetto all’anno precedente. In Tabella 1 sono riportati i dati relativi ai soggetti deceduti nel quinquennio 2018-2022 e la loro media, con intervallo di confidenza al 95%, confrontati con i dati relativi all’anno 2023, raggruppati per cause di morte. Sebbene questa sia la metodologia riconosciuta per evidenziare variazioni nell’ultimo anno disponibile, rispetto ad un trend di breve periodo, si evidenzia che la pandemia di COVID-19 ha inciso molto sugli andamenti “naturali” delle cause di morte registrati fino al 2019, sia per la presenza della malattia in sé, sia per l’effetto di ridurre eventuali soggetti a rischio di decesso per altre patologie (rischi competitivi).

In termini assoluti, il numero dei decessi superiore alla media quinquennale si riscontra per le sole cause di morte legate all’apparato digerente, in lieve incremento rispetto alla media del periodo di confronto (+1,9%), ma comunque in diminuzione rispetto all’anno precedente (-5,1%). Il gruppo delle patologie tumorali risulta sostanzialmente stabile rispetto all’anno 2022 e comunque in diminuzione rispetto alla media del periodo di confronto del 2018-2020 (-2,1%). Altri gruppi di patologie considerate (sistema nervoso, sistema cardiocircolatorio e apparato respiratorio) risultano in diminuzione sia rispetto all’anno precedente, che rispetto alla media del quinquennio precedente. Anche per le cause ricomprese in traumatismi ed avvelenamenti, dopo l’incremento costante degli ultimi 3 anni, si registra una diminuzione sia rispetto al periodo di confronto (-5,4%), sia rispetto al 2022 (-14%). Il numero di deceduti 2023 aventi come causa principale di morte l’infezione di Covid-19 è stato pari a 356 e rappresenta il 2,3% del totale, in netta diminuzione rispetto ai valori registrati nei tre anni precedenti (16,5%, 12,2% e 6,4% rispettivamente nel 2020, 2021 e 2022).

TABELLA 1 - NUMERO DI DECESSI, PER ALCUNI GRUPPI DI CAUSA, OGGETTO DI SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA DELLA MORTALITÀ NELL'ATS INSUBRIA - ANNI 2018-2023.

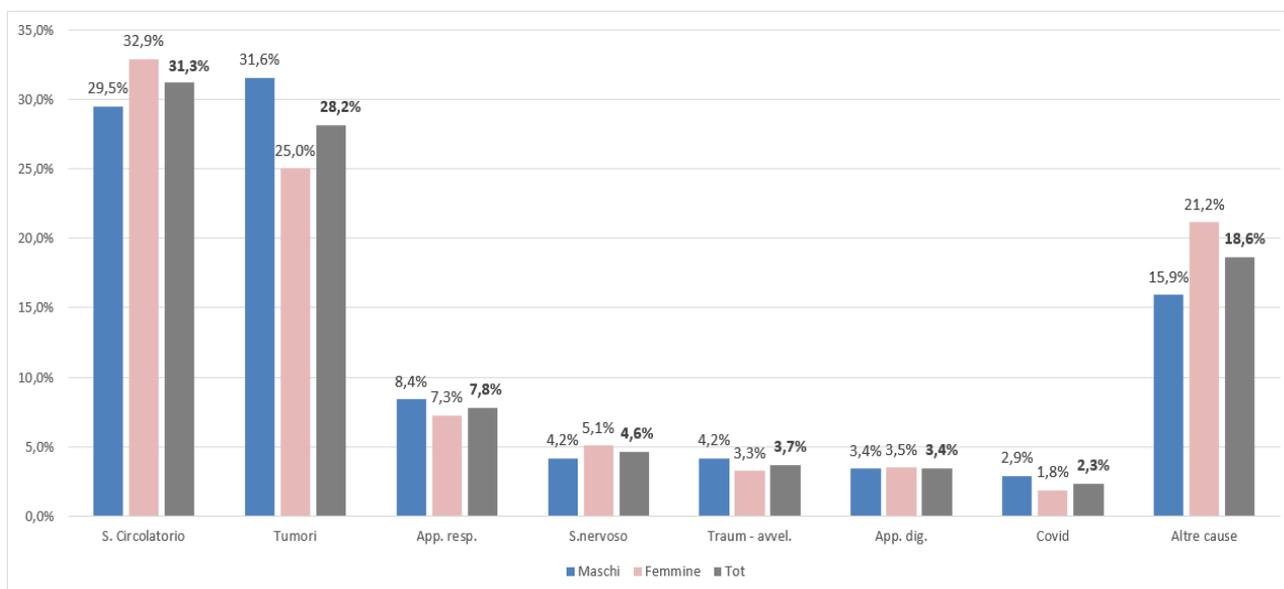
(Fonte: Registro di Mortalità ATS Insubria)

Gruppi di causa morte	2018	2019	2020	2021	2022	Media 2018-2022 (I.C. 95%)	2023	% var. 2023 VS Media 2018 - 2022	% var. 2023 VS 2022
Tutte le cause	15.019	15.114	19.338	16.556	16.978	16.601 (13086-20115)	15.194	-8,5%	-10,5%
Tumori (C00 - D48)	4.498	4.557	4.405	4.136	4.272	4.374 (4031-4715)	4.282	-2,1%	0,2%
Sistema nervoso (G00-H95)	704	694	783	632	761	715 (595-833)	704	-1,5%	-7,5%
Sist. Circolatorio (I00-I99)	5.072	5.008	5.500	4.963	5.277	5.164 (4718-5609)	4.752	-8,0%	-9,9%
App. respiratorio (J00-J99)	1.283	1.334	1.415	1.015	1.232	1.256 (954-1557)	1.185	-5,6%	-3,8%
App. digerente (K00-K93)	510	479	515	510	551	513 (461-564)	523	1,9%	-5,1%
Traum - avvel. (S00 - T98.9)	538	532	610	629	651	592 (483-700)	560	-5,4%	-14,0%
Covid (U071 - U072)	0	0	3.194	2.015	1.080	1.548 (225-2869)	356	-77,0%	-67,0%

In Figura 1 si riporta, per l'anno 2023, la distribuzione dei decessi per le principali cause di morte e per genere. Come si può osservare, nel genere maschile la principale causa di morte è rappresentata dai tumori che costituiscono il 31,6% dei decessi, mentre nel genere femminile la principale causa di morte è costituita da eventi del sistema circolatorio (32,9%).

FIGURA 1 - DISTRIBUZIONE DEI DECESSI PER CAUSE PRINCIPALI DI MORTE E GENERE DEI RESIDENTI NELL'ATS INSUBRIA - ANNO 2023.

(Fonte: Registro di Mortalità ATS Insubria)



Nella Tabella seguente sono riportati i decessi per genere, ASST di residenza ed anno di riferimento.

In termini assoluti l'ASST Lariana è quella con più alta mortalità, ma è anche quella con una popolazione maggiore. Confrontando il 2018 con il 2023, l'aumento del numero dei decessi è risultato del +2,5% nell'ASST della Valle Olona, del +1,2% nell'ASST dei Sette Laghi, ed infine del +0,1% nell'ASST Lariana.

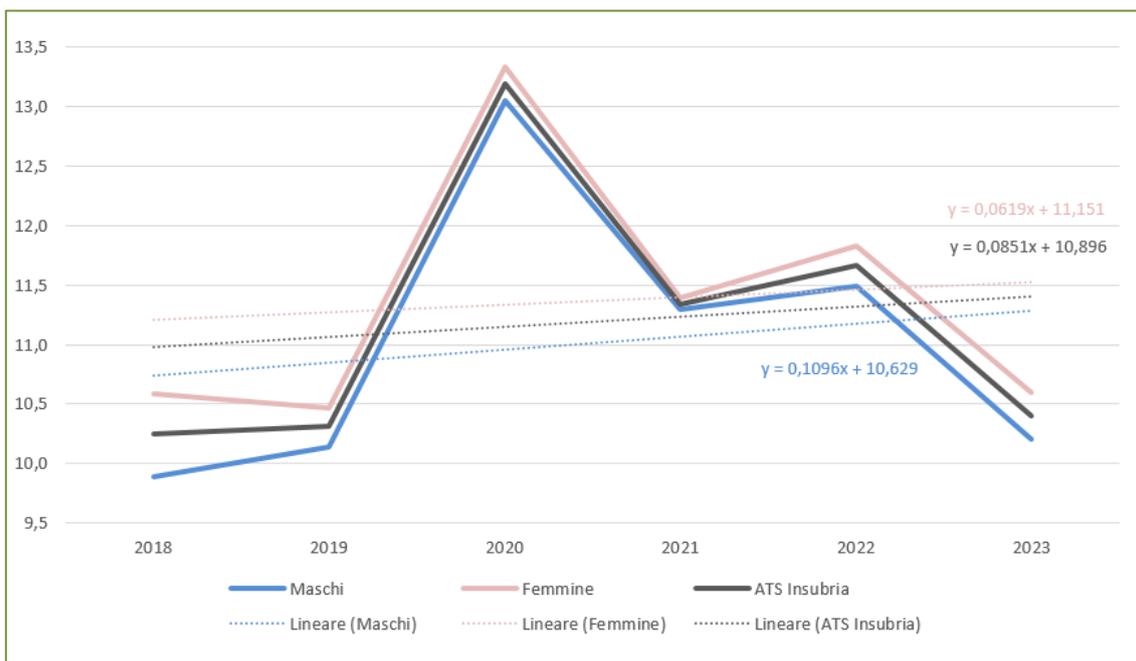
**TABELLA 2 - NUMERO DI DECESSI TOTALI PER GENERE ED ASST DI RESIDENZA IN ATS INSUBRIA
ANNI 2018-2023 (Fonte: Registro di Mortalità ATS Insubria)**

ASST	Genere	2018	2019	2020	2021	2022	2023
ASST DEI SETTE LAGHI	F	2.575	2.527	3.192	2.775	2.759	2.533
	M	2.212	2.377	2.950	2.622	2.636	2.310
	Tot	4.787	4.904	6.142	5.397	5.395	4.843
ASST DELLA VALLE OLONA	F	2.287	2.238	2.897	2.488	2.666	2.359
	M	2.124	2.155	2.742	2.345	2.375	2.163
	Tot	4.411	4.393	5.639	4.833	5.041	4.522
ASST LARIANA	F	3.080	3.082	3.898	3.233	3.365	3.011
	M	2.741	2.735	3.659	3.093	3.177	2.818
	Tot	5.821	5.817	7.557	6.326	6.542	5.829
ATS INSUBRIA	F	7.942	7.847	9.987	8.496	8.790	7.903
	M	7.077	7.267	9.351	8.060	8.188	7.291
	Tot	15.019	15.114	19.338	16.556	16.978	15.194

Nella Figura 2 è riportato l'andamento temporale del tasso grezzo di mortalità per tutte le cause e genere, dove si evidenzia un incremento sull'intero periodo, con una tendenza generale all'aumento annuo (interpolazione lineare 2018-2023) più alta nel genere maschile (+1,0% vs +0,6%).

FIGURA 2 - ANDAMENTO DEL TASSO GREZZO DI MORTALITÀ PER 1.000 ABITANTI, PER TUTTE LE CAUSE E PER GENERE, DEI RESIDENTI NELL'ATS INSUBRIA, ANNI 2018-2023.

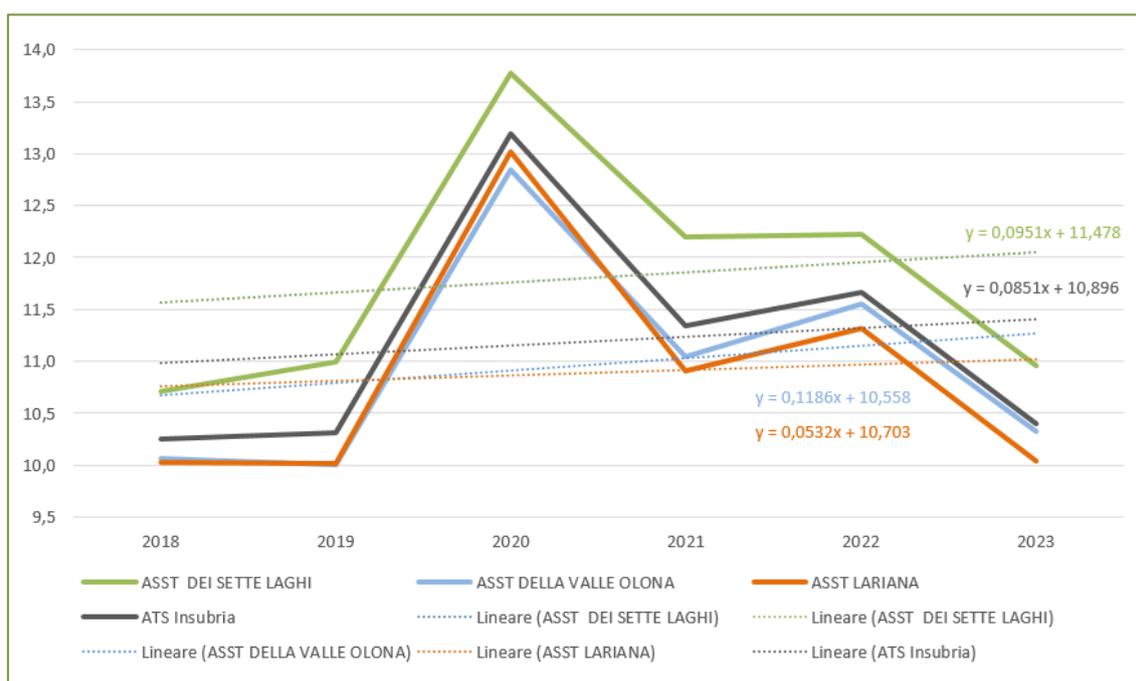
(Fonte: Registro di Mortalità ATS Insubria)



La Figura 3 descrive l'andamento temporale del tasso grezzo di mortalità per tutte le cause nelle tre ASST, con l'interpolazione dei trend sul periodo 2018-2023: la tendenza all'aumento negli anni osservati risulta essere pari a +1,1% annuo per ASST della Valle Olona, +0,8% per ASST dei Sette Laghi e +0,5% per ASST Lariana.

FIGURA 3 - ANDAMENTO DEL TASSO GREZZO DI MORTALITÀ PER 1.000 ABITANTI, PER TUTTE LE CAUSE E PER ASST, ANNI 2018-2023.

(Fonte: Registro di Mortalità ATS Insubria)



Il tasso grezzo di mortalità generale per l'anno 2023 (Tabella 3) è pari a 10,41 per 1.000 abitanti, in diminuzione rispetto al tasso nel quinquennio 2018-2022 (11,35 per 1.000 abitanti). I valori più alti dei tassi grezzi di mortalità nell'ASST dei Sette Laghi sono attribuibili alla presenza in questa ASST di una maggiore popolazione anziana, come desumibile confrontando i tassi STD di mortalità nelle tre ASST (Tabella 4): i dati evidenziano come le dinamiche di mortalità, una volta depurate dal fattore di confondimento della diversa struttura della popolazione, siano sostanzialmente comparabili restando entro uno scostamento dalla media aziendale del -1,1/+1%.

TABELLA 3 – TASSI DI MORTALITÀ GREZZI PER 1.000 ABITANTI NELLE DIVERSE ASST ED IN ATS INSUBRIA, ANNI 2018-2022 VS 2023

(Fonte: Registro di Mortalità ATS Insubria)

Area geografica di riferimento	Tasso grezzo 2018-2022	Tasso grezzo 2023	Var. %	Scostamento da Tasso ATS 2018-2022	Scostamento da Tasso ATS 2023
ASST DEI SETTE LAGHI	11,98	10,96	-8,5%	5,5%	5,3%
ASST DELLA VALLE OLONA	11,10	10,33	-7,0%	-2,2%	-0,7%
ASST LARIANA	11,06	10,04	-9,2%	-2,6%	-3,5%
ATS INSUBRIA	11,35	10,41	-8,3%		

TABELLA 4 – TASSI DI MORTALITÀ STANDARDIZZATI (PER LA POPOLAZIONE ITALIANA 2011) PER 1.000 ABITANTI NELLE DIVERSE ASST ED IN ATS INSUBRIA, ANNI 2018-2022 VS 2023

(Fonte: Registro di Mortalità ATS Insubria)

Area geografica di riferimento	Tasso STD 2018-2022	Tasso STD 2023	Var. %	Scostamento da Tasso ATS 2018-2022	Scostamento da Tasso ATS 2023
ASST DEI SETTE LAGHI	9,70	8,47	-12,7%	1,0%	0,9%
ASST DELLA VALLE OLONA	9,49	8,40	-11,5%	-1,1%	0,1%
ASST LARIANA	9,61	8,34	-13,2%	0,1%	-0,7%
ATS INSUBRIA	9,60	8,40	-12,5%		

MORTALITÀ PER TUMORE

Nel 2023, la mortalità per tumore si è ridotta (-2,1%) rispetto alla media del quinquennio 2018-2022. Il numero dei decessi per malattie tumorali (Tabella 5) è superiore nei maschi, che però registrano una maggiore tendenza annua al decremento tra 2018 e 2023 (Figura 5a: M -1,7% vs F -0,8%).

TABELLA 5 - NUMERO DI DECESSI TOTALI PER GENERE ED ASST DI RESIDENZA, CON CAUSA PRINCIPALE TUMORALE, ANNI 2018-2023.

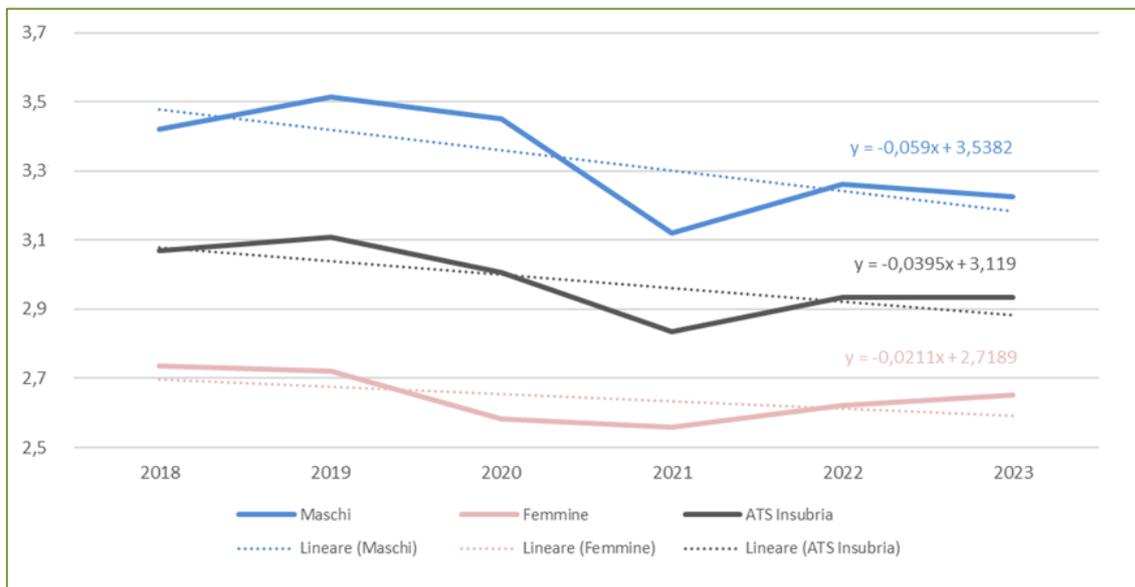
(Fonte: Registro di Mortalità ATS Insubria)

ASST	Genere	2018	2019	2020	2021	2022	2023
ASST DEI SETTE LAGHI	F	636	653	625	604	593	636
	M	788	799	778	716	711	716
	Tot	1.424	1.452	1.403	1.320	1.304	1.352
ASST DELLA VALLE OLONA	F	634	591	573	587	609	588
	M	736	787	745	658	713	680
	Tot	1.370	1.378	1.318	1.245	1.322	1.268
ASST LARIANA	F	782	795	736	717	747	754
	M	922	932	948	854	899	908
	Tot	1.704	1.727	1.684	1.571	1.646	1.662
ATS INSUBRIA	F	2.052	2.039	1.934	1.908	1.949	1.978
	M	2.446	2.518	2.471	2.228	2.323	2.304
	Tot	4.498	4.557	4.405	4.136	4.272	4.282

La diminuzione del numero di decessi con causa principale di morte tumorale negli anni 2020-2021, mostra una risalita nel corso del 2022, ed una successiva stabilità nel 2023. Questo andamento è in parte dovuto al confondimento dell'impatto del COVID-19 in quanto, sui certificati delle cause di decesso, i soggetti portatori di patologia tumorale e morti di COVID-19 hanno avuto quest'ultima come causa principale di decesso. Inoltre, i pazienti tumorali deceduti nel biennio 2020-2021 a causa del COVID-19, in quanto soggetti fragili, possono essere deceduti prematuramente rispetto l'andamento della sopravvivenza della patologia in fase pre-pandemica, riducendo, quindi, il numero di soggetti che potessero decedere per questa causa negli anni immediatamente successivi.

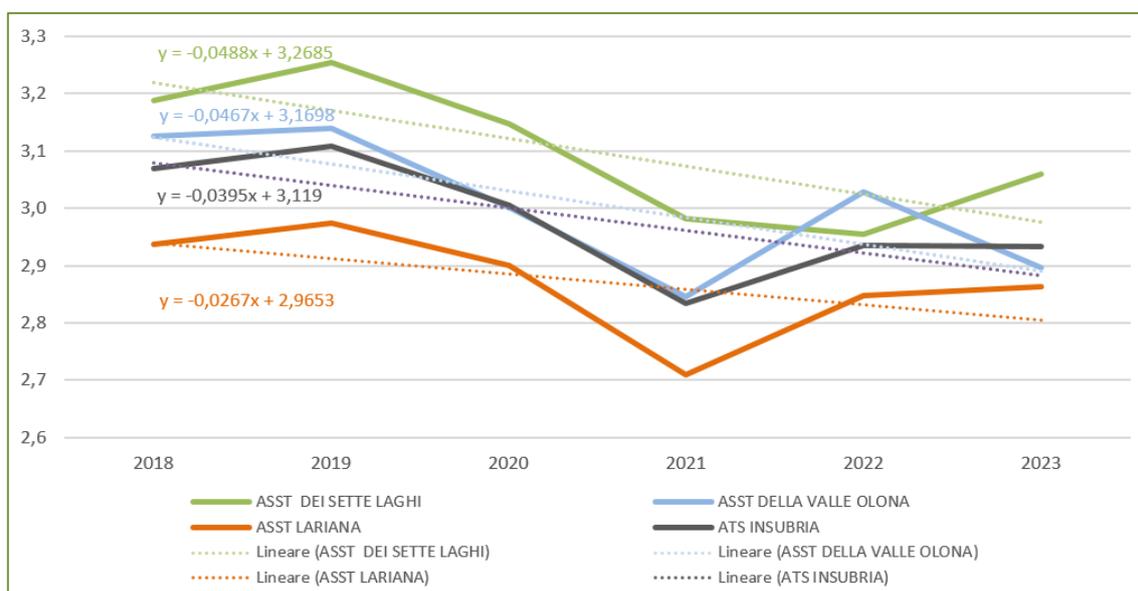
FIGURA 5a - ANDAMENTO DEL TASSO GREZZO DI MORTALITÀ PER 1.000 ABITANTI, CON CAUSA PRINCIPALE “TUMORALE” E GENERE, DEI RESIDENTI NELL’ATS INSUBRIA, ANNI 2018-2023.

(Fonte: Registro di Mortalità ATS Insubria)



Infine, la Figura 5b riporta per ASST gli andamenti dei tassi grezzi di mortalità per 1.000 abitanti. I decrementi medi annui dei tassi, misurati tra il 2018 ed il 2023, vanno dal -1,5% nell’ASST dei Sette Laghi e ASST Valle Olona al -0,9% nell’ASST Lariana. Anche in questo caso, nel corso del 2022, si assiste ad una variazione dei decessi per questa causa spiegabile col confondimento del COVID-19 di cui si è già detto. Il tasso per 1.000 abitanti nel 2023 è 3,06 per 1.000 abitati per l’ASST dei Sette Laghi, 2,90 per 1.000 abitanti per l’ASST Valle Olona e 2,86 per 1.000 abitanti per l’ASST Lariana.

FIGURA 5b - ANDAMENTO DEI TASSI GREZZI DI MORTALITÀ PER 1.000 ABITANTI PER “MALATTIE TUMORALI” NELLE ASST SETTE LAGHI, VALLE OLONA E LARIANA, ANNI 2018-2023. (Fonte: Registro di Mortalità ATS Insubria)



MORTALITÀ PER MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOCIRCOLATORIO

Nel 2023, le morti legate a malattie del sistema cardiocircolatorio sono state 4.752 con una diminuzione rispetto al 2022 del -9,9% e del -8,0% sul quinquennio 2018-2022 (Tabella 6).

TABELLA 6 - NUMERO DI DECESSI TOTALI PER GENERE ED ASST DI RESIDENZA, CON CAUSA PRINCIPALE "MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOCIRCOLATORIO", ANNI 2018-2023

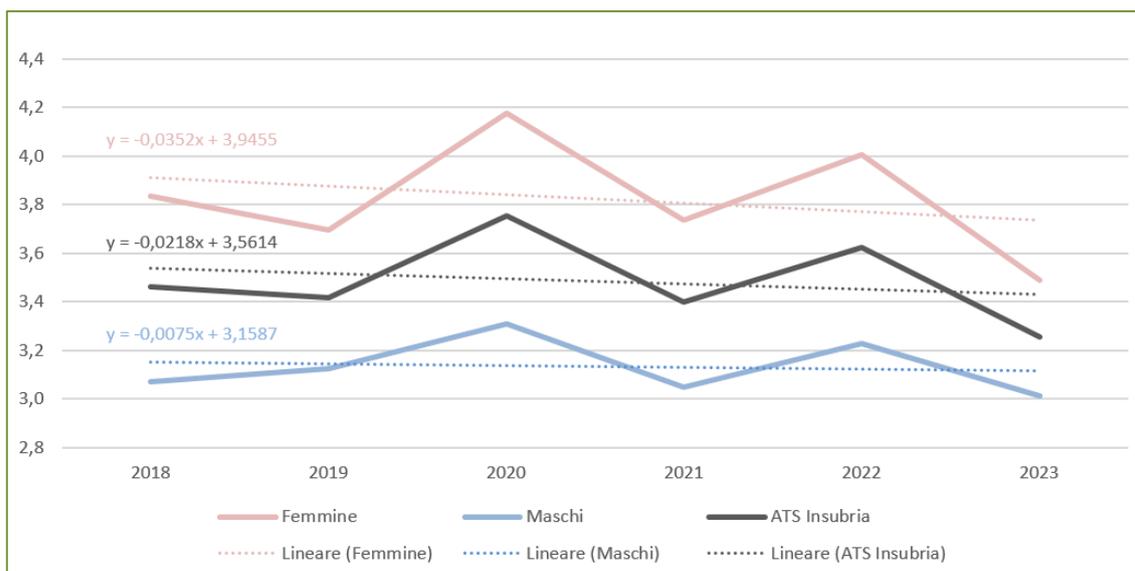
(Fonte: Registro di Mortalità ATS Insubria)

ASST	Genere	2018	2019	2020	2021	2022	2023
ASST DEI SETTE LAGHI	F	977	933	1.021	942	962	791
	M	665	737	776	715	754	669
	Tot	1.642	1.670	1.797	1.657	1.716	1.460
ASST DELLA VALLE OLONA	F	843	793	926	813	901	779
	M	684	681	706	649	654	645
	Tot	1.527	1.474	1.632	1.462	1.555	1.424
ASST LARIANA	F	1.055	1.042	1.182	1.032	1.114	1.031
	M	848	822	889	812	892	837
	Tot	1.903	1.864	2.071	1.844	2.006	1.868
ATS INSUBRIA	F	2.875	2.768	3.129	2.787	2.977	2.601
	M	2.197	2.240	2.371	2.176	2.300	2.151
	Tot	5.072	5.008	5.500	4.963	5.277	4.752

La Figura 6a descrive, per genere, l'andamento temporale dei decessi mostrando un andamento altalenante nel periodo considerato, comunque in decrescita nell'ultimo anno.

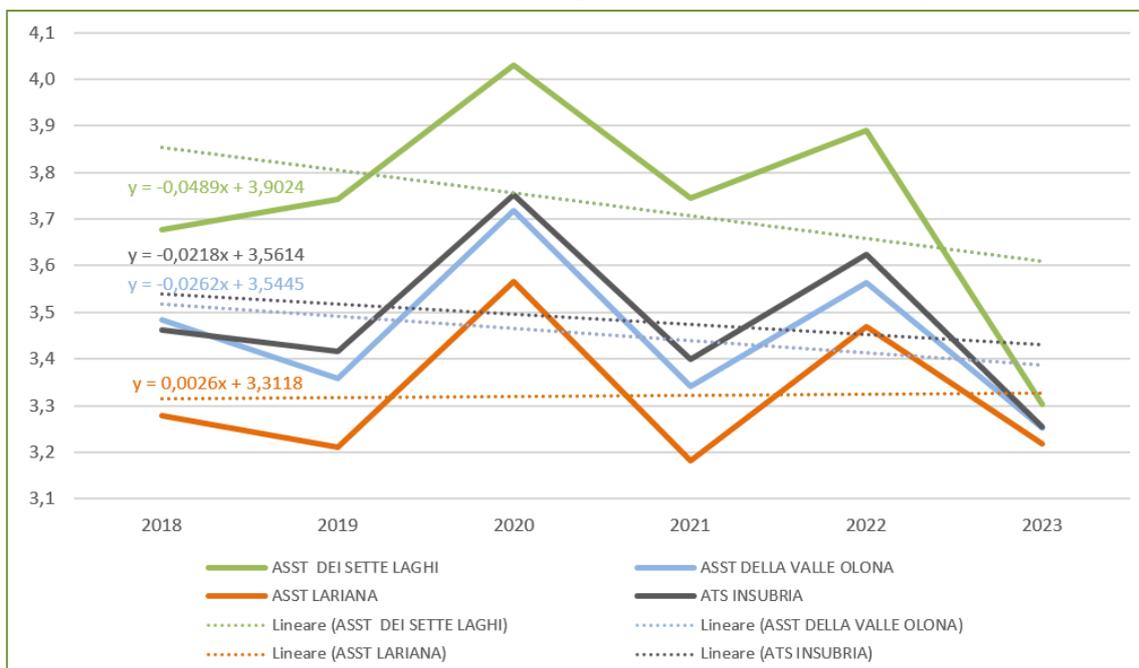
Questo andamento altalenante, legato all'epidemia di COVID-19 che da letteratura ha mostrato un aumento di decessi cardiovascolari, porta ad un trend leggermente decrescente sul periodo considerato (decremento medio annuo del -0,6%). Tale tendenza dovrà essere monitorata nei prossimi anni, dopo che si sarà ristabilito l'andamento "naturale" della mortalità per queste cause di morte, che, come sappiamo, storicamente sono più numerose nel genere femminile, come anche la maggior sopravvivenza di quest'ultimo nelle età anziane. Il tasso di mortalità per cause cardiovascolari per il 2023 è pari a 3,5 per 1.000 abitanti nelle femmine, mentre nei maschi è pari a 3 decessi per 1.000 abitanti.

FIGURA 6a – ANDAMENTO DEL TASSO GREZZO DI MORTALITÀ PER 1.000 ABITANTI, PER “MALATTIE DELL’APPARATO CARDIOCIRCOLATORIO” E GENERE, DEI RESIDENTI NELL’ATS INSUBRIA. ANNI 2018-2023 (Fonte: Registro di Mortalità ATS Insubria)



Considerando i tassi grezzi di mortalità (Figura 6b), a livello territoriale, a differenza degli anni precedenti, si riscontrano gli stessi andamenti registrati per genere con valori per l’anno 2023 molto simili nelle tre ASST. Anche nel 2023 Il valore più alto è quello registrato nella ASST Sette Laghi (3,30 per 1,000 abitanti), seguita dalla ASST Valle Olona (3,25 per 1.000 abitanti) e dalla ASST Lariana (3,22 per 1.000 abitanti).

FIGURA 6b - ANDAMENTO DEI TASSI GREZZI DI MORTALITÀ PER 1.000 ABITANTI PER “MALATTIE DELL’APPARATO CARDIOCIRCOLATORIO” NELLE ASST SETTE LAGHI, VALLE OLONA E LARIANA. ANNI 2018-2023 (Fonte: Registro di Mortalità ATS Insubria)



MORTALITÀ PER MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO

La mortalità per malattie dell'apparato respiratorio ha mostrato, nel 2023 rispetto al 2022, un decremento del -3,8% e del -5,6% rispetto al valore medio del quinquennio precedente (Tabella 7).

L'andamento della mortalità del gruppo era tendenzialmente in crescita per entrambi i generi fino al 2019, subendo un ulteriore incremento ad inizio 2020 in quanto la causa di morte per COVID-19, e conseguente separazione dei decessi, è stata introdotta dopo qualche mese dall'inizio della pandemia, per poi crollare nel 2021.

TABELLA 7 - NUMERO DI DECESSI TOTALI PER GENERE ED ASST DI RESIDENZA, CON CAUSA PRINCIPALE "MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO", ANNI 2018-2023.

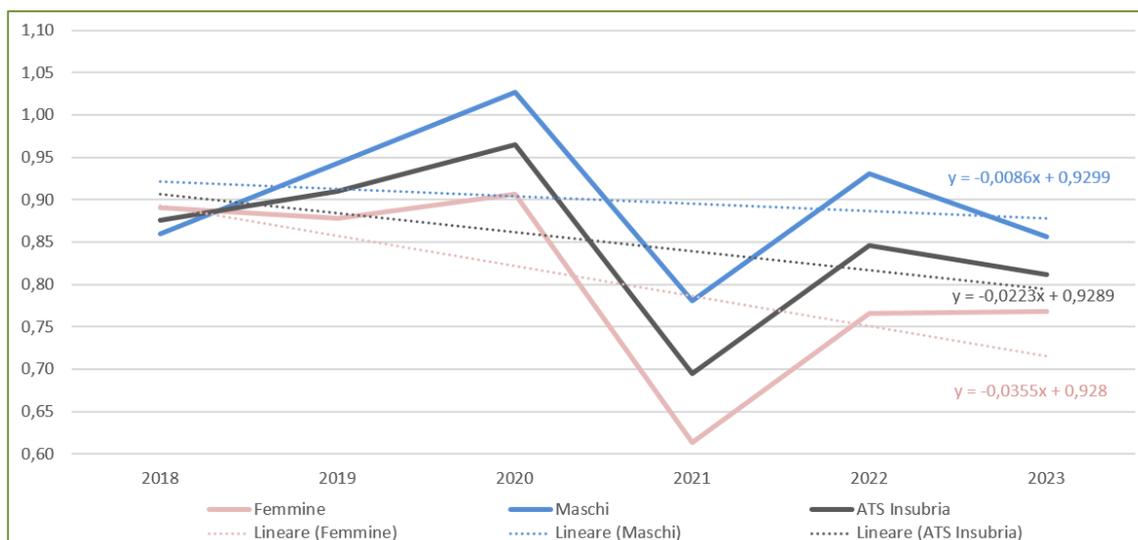
(Fonte: Registro di Mortalità ATS Insubria)

ASST	Genere	2018	2019	2020	2021	2022	2023
ASST DEI SETTE LAGHI	F	185	219	209	151	182	191
	M	207	221	231	193	227	192
	Tot	392	440	440	344	409	383
ASST DELLA VALLE OLONA	F	184	165	188	133	145	150
	M	163	180	216	153	177	179
	Tot	347	345	404	286	322	329
ASST LARIANA	F	299	274	282	174	242	232
	M	245	275	289	211	259	241
	Tot	544	549	571	385	501	473
ATS INSUBRIA	F	668	658	679	458	569	573
	M	615	676	736	557	663	612
	Tot	1.283	1.334	1.415	1.015	1.232	1.185

L'andamento dei tassi grezzi per genere (Figura 7a), calcolato con un trend di breve periodo sull'intervallo di tempo considerato, mostra un decremento maggiormente marcato nel genere femminile (-3,8%) contro il genere maschile (-0,9%). Il tasso grezzo di mortalità per cause dell'apparato respiratorio per il 2023 è pari a 0,77 per 1.000 abitanti nelle femmine, mentre nei maschi è pari a 0,86 decessi per 1.000 abitanti.

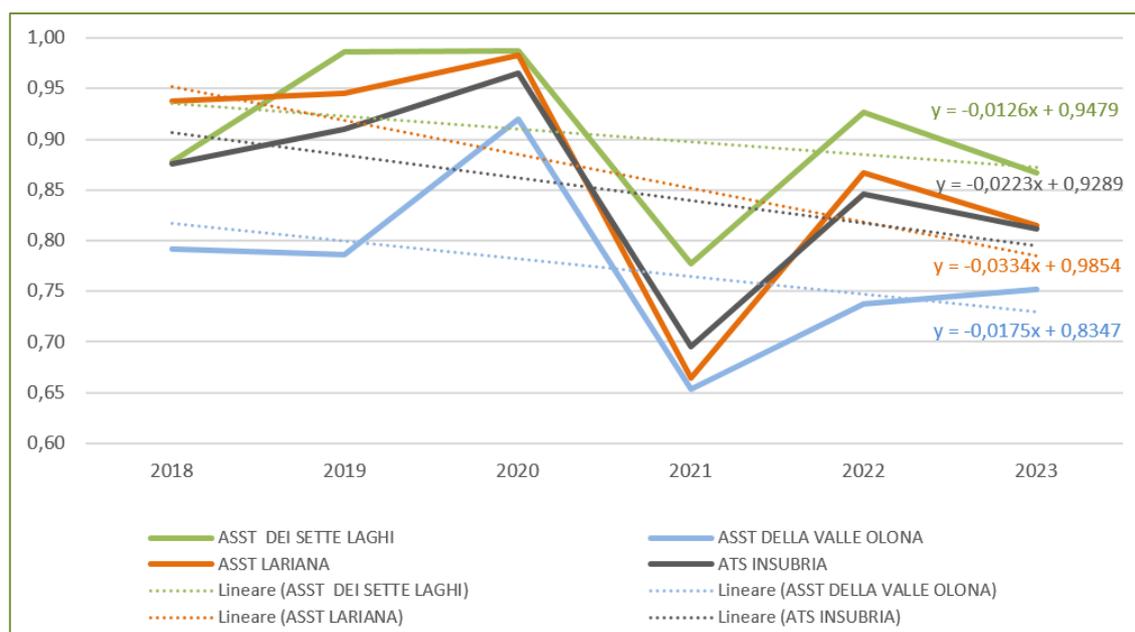
Il risultato, puramente numerico, è influenzato dal repentino calo dei casi registrato nel 2021, mentre l'aumento registrato negli anni successivi sembra riprendere l'andamento naturale della mortalità per questa causa di morte. Verosimilmente, si può ipotizzare anche per questo gruppo di cause, che i soggetti portatori di patologie respiratorie croniche, a causa del COVID-19, abbiano avuto un anticipo del decesso, riducendo sensibilmente i potenziali decessi per questa causa di morte negli anni successivi.

FIGURA 7a – ANDAMENTO DEL TASSO GREZZO DI MORTALITÀ PER 1.000 ABITANTI, PER “MALATTIE DELL’APPARATO RESPIRATORIO” E GENERE, DEI RESIDENTI NELL’ATS INSUBRIA, ANNI 2018-2023. (Fonte: Registro di Mortalità ATS Insubria)



La Figura 7b descrive l’andamento temporale dei tassi grezzi di decesso per le malattie dell’apparato respiratorio per ASST con andamenti sovrapponibili al grafico precedente. In termini assoluti, i valori risultano superiori nella ASST dei Sette Laghi, che presenta una maggior popolazione anziana (0,87 per mille abitanti), mentre i tassi inferiori si registrano nella ASST della Valle Olona, demograficamente più giovane e con una maggior presenza di popolazione straniera (0,75 per mille abitanti). Intermedio tra i precedenti valori è il tasso grezzo di mortalità per cause respiratorie dell’ASST Lariana (0,82 per mille abitanti).

FIGURA 7b - ANDAMENTO DEI TASSI GREZZI DI MORTALITÀ PER 1.000 ABITANTI PER “MALATTIE RESPIRATORIE” NELLE ASST SETTE LAGHI, VALLE OLONA E LARIANA, ANNI 2018-2023. (Fonte: Registro di Mortalità ATS Insubria)



MORTALITÀ PER MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO

L'andamento temporale dei decessi per le malattie del sistema nervoso, dopo un calo isolato importante nel corso del 2021 ed un incremento nel 2022, risulta nuovamente in diminuzione per entrambi i generi, con una diminuzione del -7,5% nel 2023 rispetto al 2022, ed una diminuzione del -1,5% rispetto alla media del periodo 2018-2022 (Tabella 8).

TABELLA 8 - NUMERO DI DECESSI TOTALI PER GENERE ED ASST DI RESIDENZA, CON CAUSA PRINCIPALE "MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO", ANNI 2018-2023.

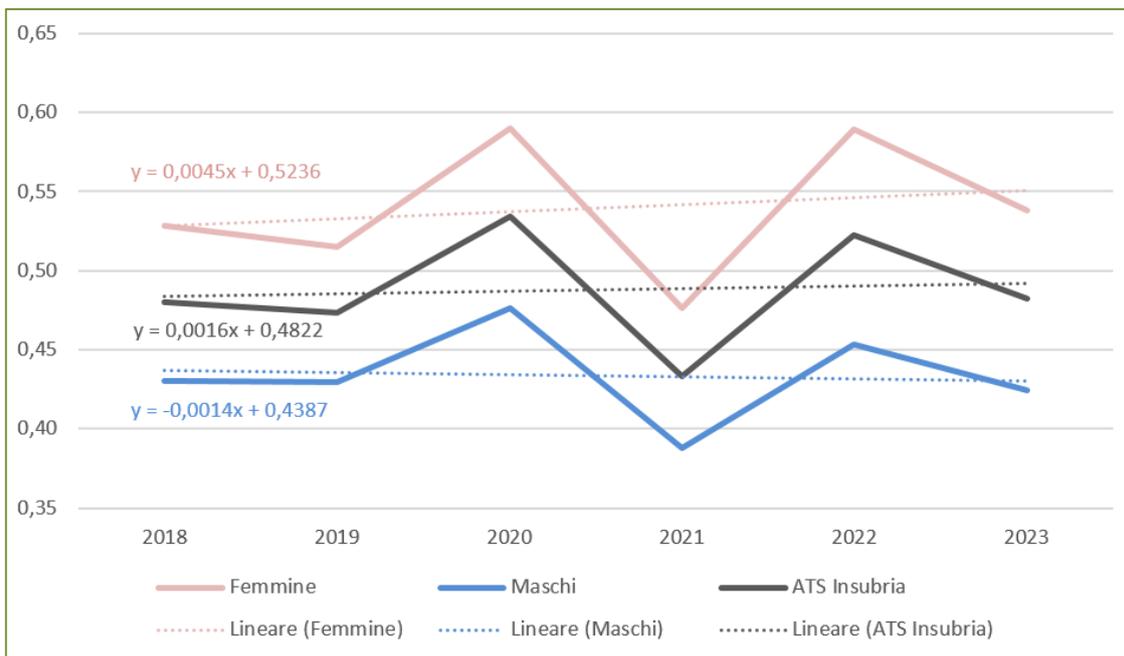
(Fonte: Registro di Mortalità ATS Insubria)

ASST	Genere	2018	2019	2020	2021	2022	2023
ASST DEI SETTE LAGHI	F	133	104	128	119	113	131
	M	93	94	102	93	97	105
	Tot	226	198	230	212	210	236
ASST DELLA VALLE OLONA	F	143	123	156	98	170	129
	M	108	112	118	87	116	112
	Tot	251	235	274	185	286	241
ASST LARIANA	F	120	159	158	138	155	141
	M	107	102	121	97	110	86
	Tot	227	261	279	235	265	227
ATS INSUBRIA	F	396	386	442	355	438	401
	M	308	308	341	277	323	303
	Tot	704	694	783	632	761	704

Il tasso grezzo di mortalità per malattie del sistema nervoso per il 2023 è pari a 0,54 per 1.000 abitanti nelle femmine, mentre nei maschi è pari a 0,42 decessi per 1.000 abitanti.

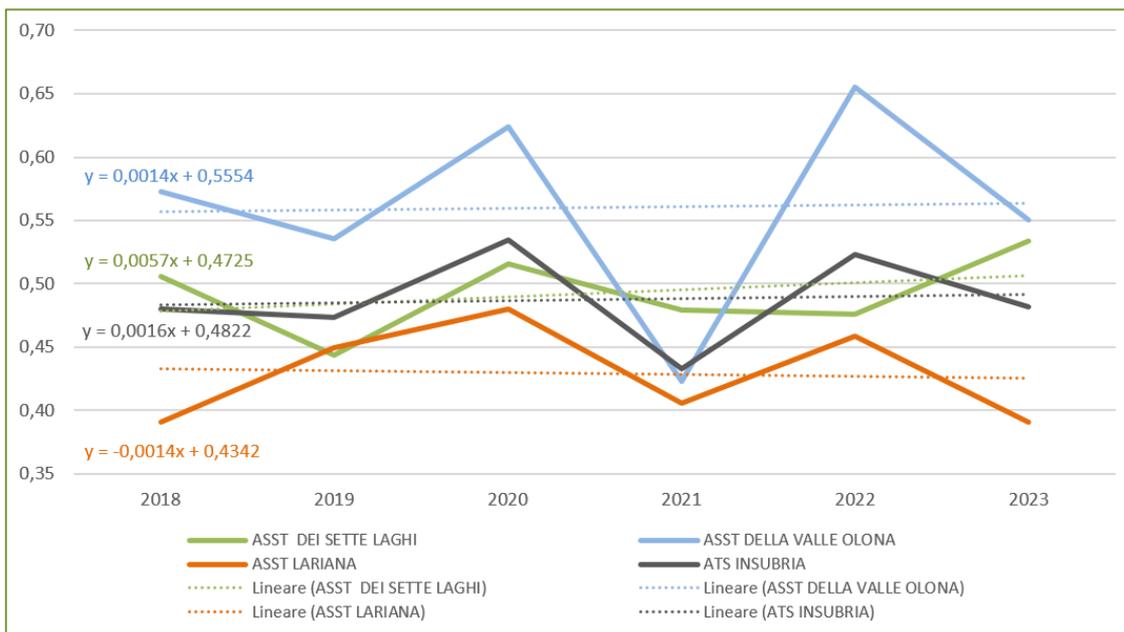
L'andamento di questa causa di morte, per genere, nel periodo considerato (Figura 8a) risulta in leggera diminuzione per il genere maschile, con una tendenza media annua del -0,3%, ed in leggero aumento per il genere femminile (+0,9%). Anche per questo gruppo di patologie valgono le considerazioni già espresse in merito al possibile effetto competitivo esercitato dal Covid-19.

FIGURA 8a - ANDAMENTO DEL TASSO GREZZO DI MORTALITÀ PER 1.000 ABITANTI, PER “MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO” E GENERE, DEI RESIDENTI NELL’ATS INSUBRIA. ANNI 2018-2023 (Fonte: Registro di Mortalità ATS Insubria)



Sempre considerando i tassi grezzi di mortalità nel periodo di analisi (Figura 8b), a livello territoriale si riscontra un incremento medio annuo del +1,2% nella ASST Sette Laghi e del +0,3% nella ASST della Valle Olona, mentre si registra un decremento medio annuo del -0,3% in ASST Lariana. Nel dettaglio, nel 2023 il tasso grezzo per mille abitanti è di 0,55 in ASST Valle Olona, di 0,53 in ASST dei Sette Laghi e di 0,39 in ASST Lariana.

FIGURA 8b - ANDAMENTO DEI TASSI GREZZI DI MORTALITÀ PER 1.000 ABITANTI PER “MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO” NELLE ASST SETTE LAGHI, VALLE OLONA E LARIANA ANNI 2018-2023 (Fonte: Registro di Mortalità ATS Insubria)



MORTALITÀ PER MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE

In Tabella 9 si riportano i decessi per anno, ASST e genere per le cause di morte relative all'apparato digerente, che mostrano una diminuzione del -5,1% tra l'anno 2022 e l'anno 2023 ed un incremento del +1,9% dell'anno 2023 confrontato alla media del quinquennio precedente.

TABELLA 9 - NUMERO DI DECESSI TOTALI PER GENERE ED ASST DI RESIDENZA, CON CAUSA PRINCIPALE "MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE", ANNI 2018-2023

(Fonte: Registro di Mortalità ATS Insubria)

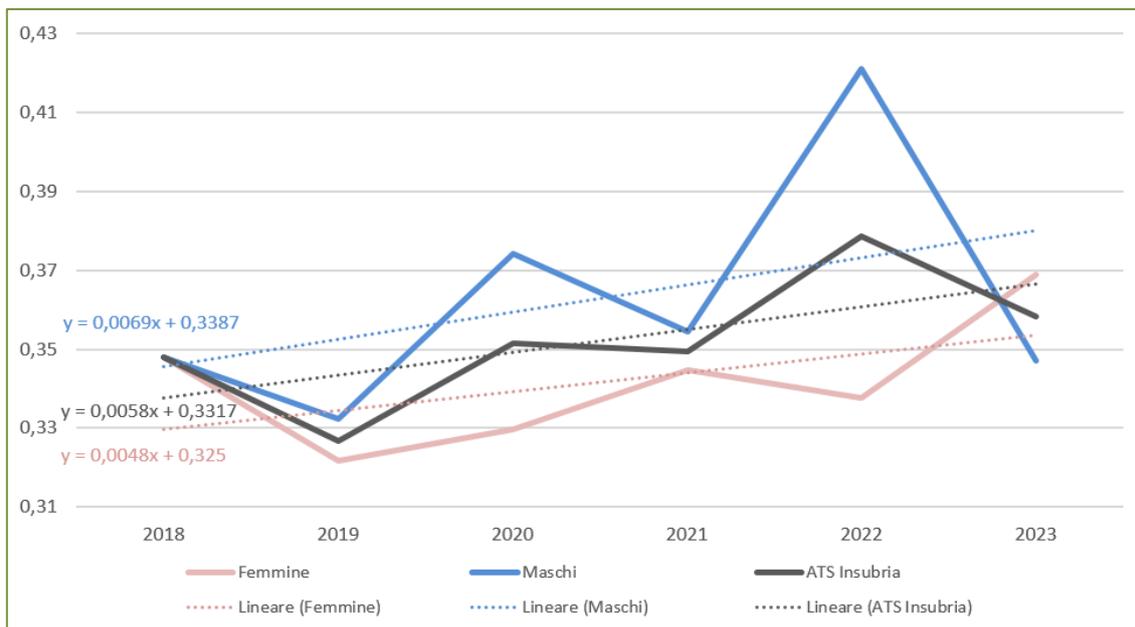
ASST	Genere	2018	2019	2020	2021	2022	2023
ASST DEI SETTE LAGHI	F	95	92	87	97	79	96
	M	75	90	113	91	107	87
	Tot	170	182	200	188	186	183
ASST DELLA VALLE OLONA	F	68	61	64	71	76	94
	M	74	64	66	62	74	71
	Tot	142	125	130	133	150	165
ASST LARIANA	F	98	88	96	89	96	85
	M	100	84	89	100	119	90
	Tot	198	172	185	189	215	175
ATS INSUBRIA	F	261	241	247	257	251	275
	M	249	238	268	253	300	248
	Tot	510	479	515	510	551	523

Il calo tra il 2022 e il 2023 si è verificato a causa di una netta riduzione dei decessi per questa causa negli uomini (-17,3%) nonostante un aumento, più contenuto, di decessi per patologie dell'apparato digerente nelle donne (+9,6%). Il calo maggiore rispetto al 2022 si rileva nel territorio dell'ASST Lariana (-19%), e da un approfondimento effettuato, la tendenza risulta comune in quasi tutti i Distretti coinvolti, con una variazione maggiore nei Distretti del Medio Lario (-36%) e di Como–Campione d'Italia (-32%).

L'andamento totale di breve periodo dei tassi grezzi nei due generi (Figura 9a), mostra però un incremento sia per le femmine (+1,5% annuo) che per i maschi (+2,0% annuo).

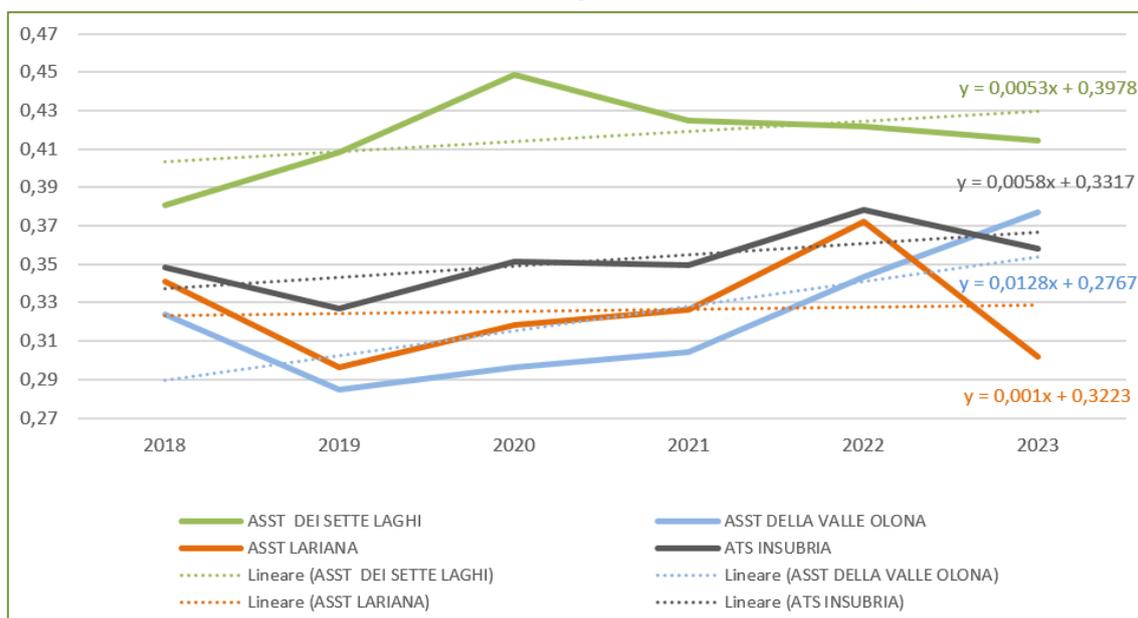
Il tasso grezzo di mortalità per malattie del sistema digerente per il 2023 è pari a 0,37 per 1.000 abitanti nelle femmine, mentre nei maschi è pari a 0,35 decessi per 1.000 abitanti.

FIGURA 9a – ANDAMENTO DEL TASSO GREZZO DI MORTALITÀ PER 1.000 ABITANTI, PER “MALATTIE DELL’APPARATO DIGERENTE” E GENERE, DEI RESIDENTI NELL’ATS INSUBRIA ANNI 2018-2023 (Fonte: Registro di Mortalità ATS Insubria)



Osservando ancora i tassi grezzi per 1.000 abitanti per ASST di residenza (Figura 9b), storicamente, si riscontra una maggiore incidenza di questa causa di morte nella ASST dei Sette Laghi con una crescita di breve periodo del +1,3% annuo. La crescita di breve periodo maggiore si rileva però nell’ASST Valle Olona con un incremento del +4,6% annuo; è, invece, più moderata la crescita di breve periodo in ASST Lariana con +0,3% annuo. Nel dettaglio, nel 2023 il tasso grezzo per mille abitanti è di 0,41 in ASST Sette Laghi, di 0,38 in ASST Valle Olona e di 0,30 in ASST Lariana.

FIGURA 9b - ANDAMENTO DEI TASSI GREZZI DI MORTALITÀ PER 1.000 ABITANTI PER “MALATTIE DELL’APPARATO DIGERENTE” NELLE ASST SETTE LAGHI, VALLE OLONA E LARIANA. ANNI 2018 -2023 (Fonte: Registro di Mortalità ATS Insubria)



MORTALITÀ PER TRAUMI E AVVELENAMENTI

In Tabella 10 si riportano i decessi per anno, ASST e genere per le cause di morte relative a decessi per traumi ed avvelenamenti che mostrano una importante diminuzione pari al -14% tra il 2022 ed il 2023, e del -5,4% sulla media del quinquennio precedente.

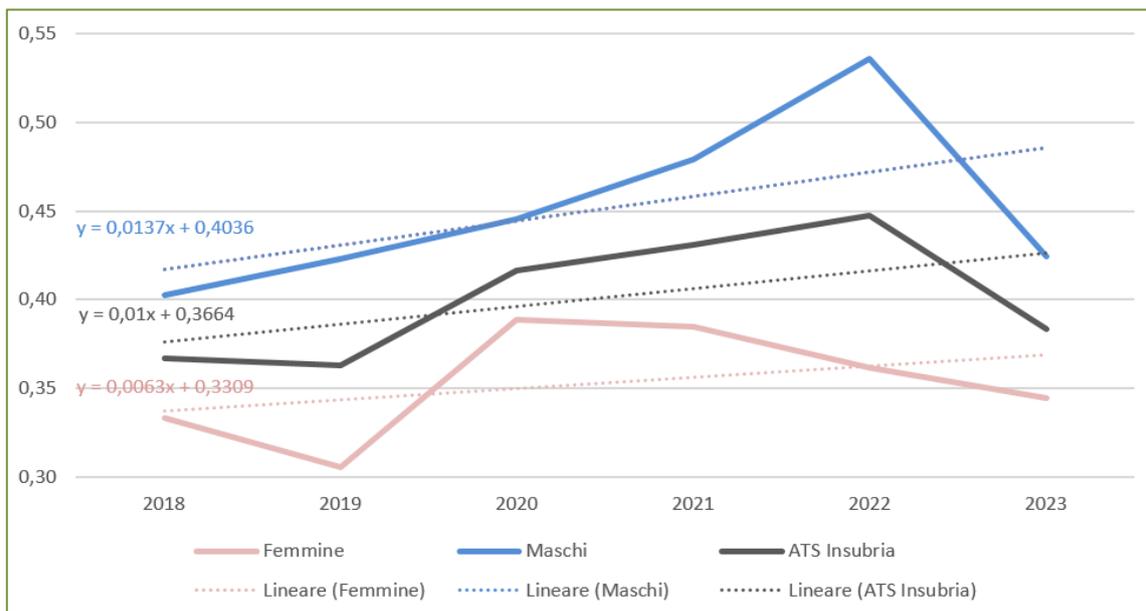
TABELLA 10 - NUMERO DI DECESSI TOTALI PER GENERE ED ASST DI RESIDENZA, CON CAUSA PRINCIPALE “TRAUMI E AVVELENAMENTI”, ANNI 2018-2023

(Fonte: Registro di Mortalità ATS Insubria)

ASST	Genere	2018	2019	2020	2021	2022	2023
ASST DEI SETTE LAGHI	F	72	68	83	93	87	86
	M	86	99	83	117	135	104
	Tot	158	167	166	210	222	190
ASST DELLA VALLE OLONA	F	63	65	98	85	70	75
	M	83	77	84	98	112	82
	Tot	146	142	182	183	182	157
ASST LARIANA	F	115	96	110	109	112	96
	M	119	127	152	127	135	117
	Tot	234	223	262	236	247	213
ATS INSUBRIA	F	250	229	291	287	269	257
	M	288	303	319	342	382	303
	Tot	538	532	610	629	651	560

Considerando i tassi grezzi di mortalità per genere, la mortalità conseguente a traumatismi ed avvelenamenti (Figura 10a), è storicamente più numerosa in termini assoluti nel genere maschile e sul periodo 2018-2023 la tendenza annua è in aumento per entrambi i generi (M +3,4% vs F +1,9%). Per l'anno 2023, il tasso grezzo di mortalità per traumi e avvelenamenti è pari a 0,42 per 1.000 abitanti nei maschi, mentre nelle femmine è pari a 0,34 decessi per 1.000 abitanti, mostrando in entrambi i casi un netto decremento rispetto ai valori degli anni precedenti.

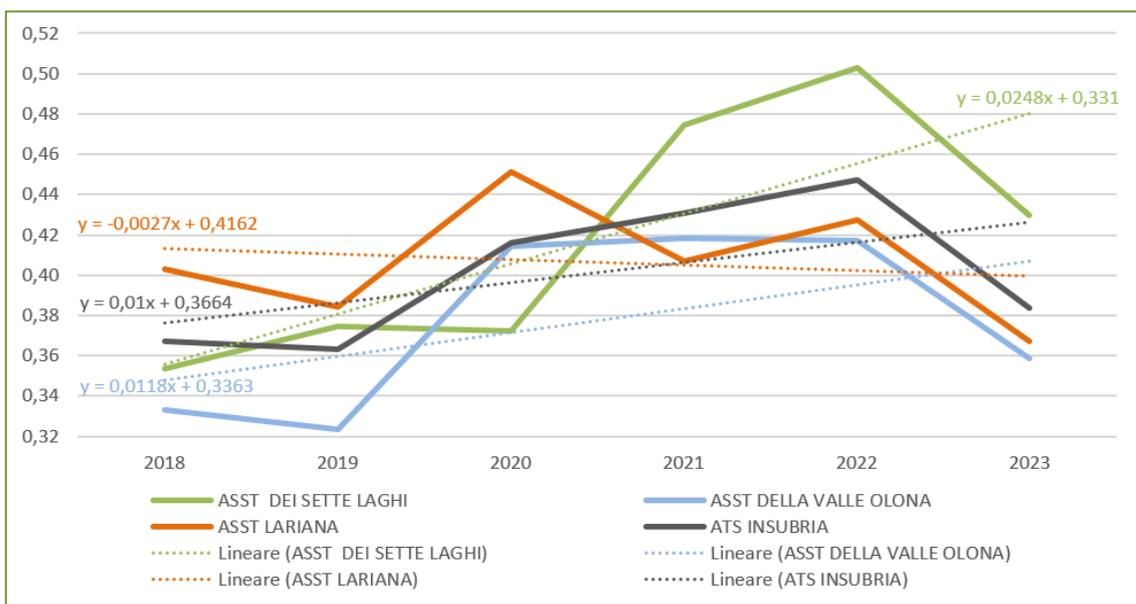
FIGURA 10a – ANDAMENTO DEL TASSO GREZZO DI MORTALITÀ PER 1.000 ABITANTI, PER “TRAUMATISMI E AVVELENAMENTI” E GENERE, DEI RESIDENTI NELL’ATS INSUBRIA. ANNI 2018-2023 (Fonte: Registro di Mortalità ATS Insubria)



La Figura 10b descrive l’andamento temporale dei tassi grezzi di decesso per ASST. L’ASST Sette Laghi e l’ASST Valle Olona presentano nel breve periodo, rispettivamente, una crescita del +7,5% e del +3,5% annuo. In tutto il periodo considerato L’ASST Lariana mostra, invece, una riduzione del -0,6% annuo.

Nel dettaglio, nel 2023, il tasso grezzo per mille abitanti è di 0,43 in ASST Sette Laghi, di 0,36 in ASST Valle Olona e di 0,37 in ASST Lariana.

FIGURA 10b - ANDAMENTO DEI TASSI GREZZI DI MORTALITÀ PER 1.000 ABITANTI PER “TRAUMATISMI ED AVVELENAMENTI” NELLE ASST SETTE LAGHI, VALLE OLONA E LARIANA. ANNI 2018-2023 (Fonte: Registro di Mortalità ATS Insubria)



FOCUS 2023

Popolazione straniera

Incrociando i dati del Registro Mortalità con i dati dell'Anagrafe degli Assistiti di ATS Insubria, nel 2023 i decessi nella popolazione con cittadinanza straniera sono stati 228 (2% del totale). L'età media dei deceduti stranieri è stata di 64,4 anni, inferiore rispetto all'età media di tutti i deceduti residenti nel territorio (81,8).

La nazionalità maggiormente rappresentata è stata quella Albanese con 45 casi che corrispondono allo 0,3% di tutti i decessi, ed al 20% dei deceduti con cittadinanza straniera. Il Continente maggiormente rappresentato è stato l'Europa che, considerando sia i paesi appartenenti all'Unione Europea che quelli extra-UE, copre il 63,2% di tutti i decessi dei cittadini stranieri (N° 144); seguono l'Africa con il 15,4% dei casi, l'Asia con il 12,3%, America e Oceania rispettivamente con l'8,8 e lo 0,4% dei casi (Tabella 11).

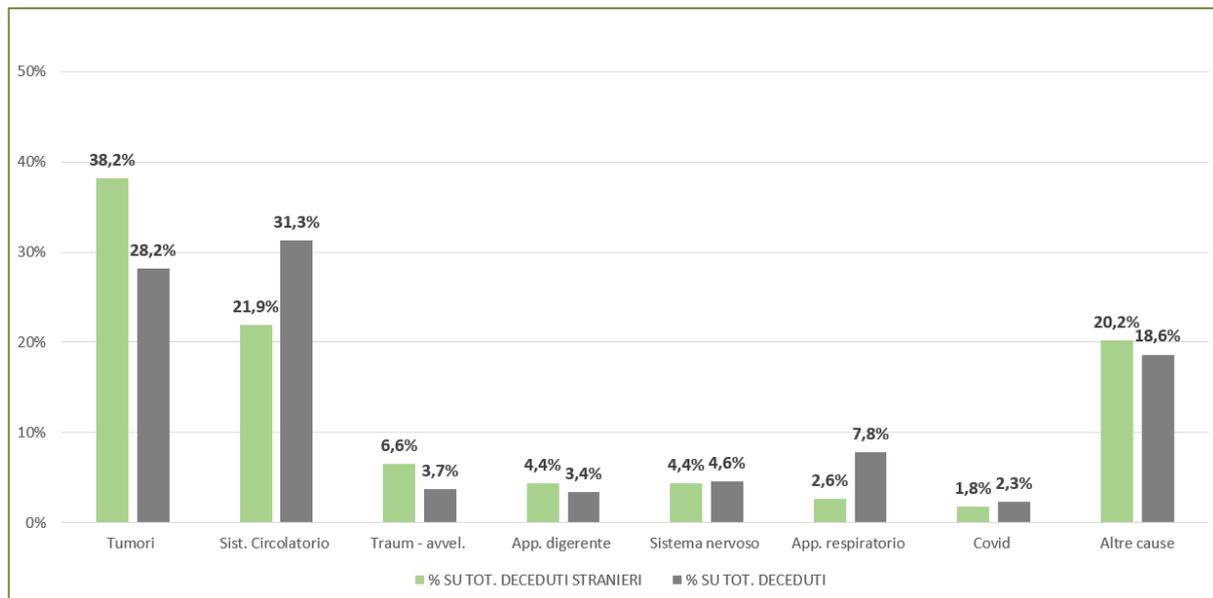
**TABELLA 11 - NUMERO DI DECESSI TOTALI DI CITTADINI CON NAZIONALITA' STRANIERA
IN ATS INSUBRIA PER CONTINENTE DI ORIGINE – ANNO 2023**

(Fonte: Registro di Mortalità ATS Insubria & Anagrafe Assistiti ATS Insubria)

Cittadinanza	
Continente	N° di Decessi
Europa (<i>Paesi non appartenenti a UE</i>)	82
Europa (<i>Paesi appartenenti a UE</i>)	62
Africa	35
Asia	28
America	20
Oceania	1
Totale deceduti stranieri	228
<i>Cittadinanza Italiana</i>	14.906
<i>Missing</i>	60
Totale complessivo	15.194

Analizzando la distribuzione percentuale delle cause di morte all'interno della popolazione straniera riportata nella Figura 11, si osservano alcune differenze rispetto alla distribuzione nella popolazione generale riportata nella Figura 1. Nella popolazione straniera la principale causa di morte è rappresentata dai tumori (38,2%), seguiti dalle patologie del sistema circolatorio (21,9%) che sono, invece, la prima causa nella popolazione generale. Da segnalare anche la maggior frequenza delle morti per cause traumatiche/avvelenamento nella popolazione straniera (6,6% vs 3,7%), per patologie del sistema digerente (4,4% vs 3,4%) e per altre cause (20,2% vs 18,6%). Le morti per patologie respiratorie coprono, invece, una percentuale nettamente inferiore (2,6% vs 7,8%).

FIGURA 11 - DISTRIBUZIONE DEI DECESSI PER CAUSE PRINCIPALI DI MORTE DI TUTTI I RESIDENTI IN ATS INSUBRIA E DEI RESIDENTI CON CITTADINANZA STRANIERA ANNO 2023 (Fonte: Registro di Mortalità ATS Insubria & Anagrafe Assistiti ATS Insubria)

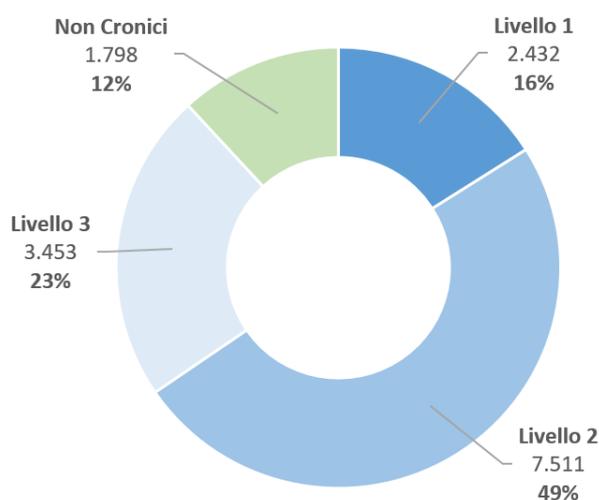


Pazienti Cronici

Per analizzare i dati di mortalità dei pazienti cronici si è provveduto a linkare i dati del Registro di Mortalità di ATS Insubria per l'anno 2023 con i dati contenuti nella Banca Dati Assistito (BDA), la quale, attraverso criteri di ricerca di determinate codifiche presenti nei diversi flussi informativi sanitari, identifica i soggetti cronici suddividendoli per livello di complessità, genere e fascia di età. In particolare, è stata utilizzata la BDA 2022, che stratifica i residenti al 31/12/2022 rispetto ai loro consumi rilevati dai flussi informativi sanitari del 2022 validati da Regione Lombardia, e quindi identifica la coorte di pazienti cronici all'1/1/2023 su cui valutare la mortalità dell'anno.

Tra i 15.194 deceduti nel 2023, l'88% è classificato come paziente con cronicità. In particolare, come si evince da Figura 12, il 23% di tutti i decessi ha riguardato pazienti con una sola patologia cronica (livello 3), il 49% pazienti con 2 o 3 patologie croniche (livello 2), ed il 16% pazienti con più di 3 patologie croniche (livello 1).

FIGURA 12 - DISTRIBUZIONE DEI DECESSI PER LIVELLO DI CRONICITÀ - ANNO 2023 (Fonte: Registro di Mortalità ATS Insubria & BDA 2022)



Osservando la numerosità dei pazienti cronici deceduti rispetto al numero complessivo di pazienti cronici sul territorio per livello di gravità (Tabella 12), si denota una maggiore mortalità nei pazienti di livello 1, cioè quelli con un maggior numero di patologie croniche (8,8%) rispetto agli altri due livelli. La mortalità generale di tutti i pazienti cronici del territorio di ATS Insubria è del 2,2%.

TABELLA 12 - PAZIENTI CRONICI AL 31/12/22 IN ATS INSUBRIA, NUMERO DI PAZIENTI CRONICI DECEDUTI E % DI DECESSO PER LIVELLO DI CRONICITÀ, ANNO 2023

(Fonte: Registro di Mortalità ATS Insubria & BDA 2022)

LIVELLO	TOTALE PZ CRONICI	% SU TOT PZ CRONICI	PZ CRONICI DECEDUTI	% SU TOT PZ CRONICI DECEDUTI	% DI DECESSO
1	27.679	4%	2.432	18%	8,8%
2	240.329	39%	7.511	56%	3,1%
3	350.349	57%	3.453	26%	1,0%
TOTALE	618.357	100%	13.396	100%	2,2%

In Tabella 13 si riporta il numero di decessi di pazienti cronici per ramo di appartenenza della patologia cronica principale dei pazienti per ASST di residenza: il ramo delle cronicità principale più frequente tra i pazienti cronici deceduti è quello cardiovascolare (44%), seguito da quello oncologico (18%) in tutte e 3 le ASST.

TABELLA 13 - NUMERO DI DECESSI DI PAZIENTI CRONICI PER ASST DI RESIDENZA E RAMO DELLA CRONICITÀ PRINCIPALE, ANNO 2023 (Fonte: Registro di Mortalità ATS Insubria & BDA 2022)

RAMO	ASST SETTE LAGHI		ASST VALLE OLONA		ASST LARIANA		TOTALE ATS	
	N°	% SU TOT ASST	N°	% SU TOT ASST	N°	% SU TOT ASST	N°	% SU TOT ASST
CARDIOVASCOLARE	1.871	44%	1.774	44%	2.193	43%	5.838	44%
ONCOLOGIA	755	18%	721	18%	919	18%	2.395	18%
DIABETE	524	12%	546	13%	598	12%	1.668	12%
NEUROLOGIA	420	10%	371	9%	488	10%	1.279	10%
NEFROLOGIA	280	7%	222	5%	366	7%	868	6%
PNEUMOLOGIA	234	6%	250	6%	341	7%	825	6%
GASTRICO	65	2%	64	2%	88	2%	217	2%
HIV	27	1%	37	1%	24	0%	88	1%
REUMATOLOGICO	14	0%	17	0%	30	1%	61	0%
MALATTIE RARE	10	0%	11	0%	31	1%	52	0%
TRAPIANTI	11	0%	16	0%	22	0%	49	0%
ALTRO*	18	0%	24	1%	14	0%	56	0%
TOTALE	4.229	100%	4.053	100%	5.114	100%	13.396	100%

* Ramo Endocrino, Endocrino-tiroideo ed ematologico

Osservando le percentuali di decesso dei singoli rami di patologia principale (Tabella 14), calcolate dividendo il numero di decessi di pazienti cronici nel 2023 di un determinato ramo per il totale dei pazienti dello stesso ramo al 31/12/2022, si osserva come la categoria con la percentuale più elevata sia il ramo nefrologico (9%) seguito da quello oncologico (5,1%). Resta al di sotto dell'1% la percentuale di decesso dei pazienti con patologia principale appartenente al ramo pneumologico, reumatologico e delle malattie rare.

TABELLA 14 - NUMERO DI PAZIENTI CRONICI DECEDUTI NEL 2023, TOTALE DEI PAZIENTI CRONICI AL 31/12/22 IN ATS INSUBRIA E % DI DECESSO PER RAMO DELLA CRONICITÀ PRINCIPALE, ANNO 2023 (Fonte: Registro di Mortalità ATS Insubria & BDA 2022)

RAMO	PZ CRONICI DECEDUTI NEL 2023	TOT PAZIENTI CRONICI 2022	% DI DECESSO
NEFROLOGIA	868	9.682	9,0%
ONCOLOGIA	2.395	47.313	5,1%
NEUROLOGIA	1.279	27.279	4,7%
TRAPIANTI	49	1.702	2,9%
HIV	88	3.720	2,4%
DIABETE	1.668	71.445	2,3%
CARDIOVASCOLARE	5.838	281.729	2,1%
GASTRICO	217	14.081	1,5%
PNEUMOLOGIA	825	114.382	0,7%
REUMATOLOGICO	61	8.562	0,7%
MALATTIE RARE	52	11.311	0,5%
ALTRO*	56	27.151	0,2%
TOTALE	13.396	618.357	2,2%

* Ramo Endocrino, Endocrino-tiroideo ed ematologico

Luogo decesso

Analizzando il luogo di decesso per l'anno 2023 (Tabella 15), questi sono avvenuti prevalentemente presso Istituti di cura (36%), a seguire le abitazioni (30%), le strutture residenziali o socioassistenziali (19%), ed infine, gli Hospice (10%).

TABELLA 15 - NUMERO DI DECESSI PER SEDE DI DECESSO, ANNO 2023 (Fonte: Registro di Mortalità ATS)

LUOGO DEL DECESSO	N°	%
ISTITUTO DI CURA	5.503	36%
ABITAZIONE	4.490	30%
STRUTTURA RESIDENZIALE O SOCIO-ASSISTENZIALE	2.843	19%
HOSPICE	1.587	10%
MISSING	608	4%
ALTRO	163	1%
TOTALE	15.194	100%

Esaminando la distribuzione percentuale delle cause di morte nei diversi luoghi di decesso, si osservano alcune differenze rispetto alla distribuzione nella popolazione generale (Tabella 16).

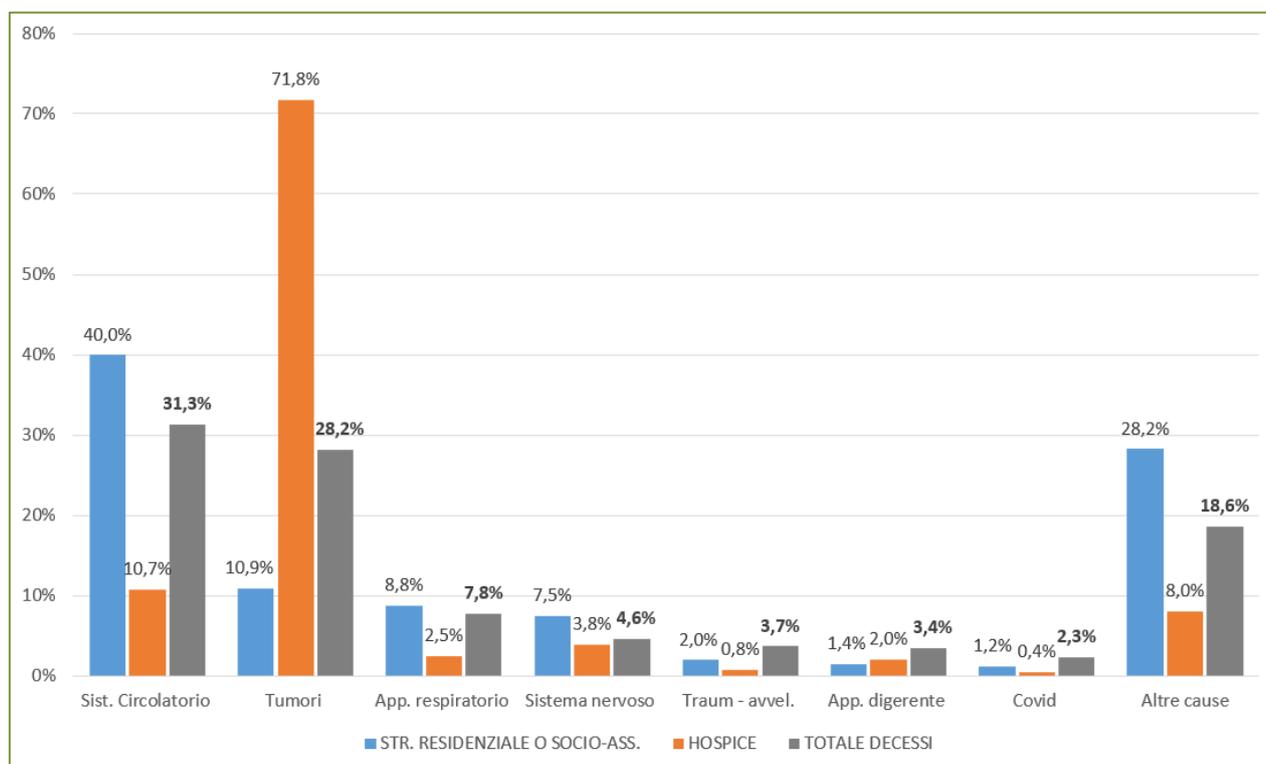
In particolare, analizzando la distribuzione delle cause di morte nelle strutture residenziali/socioassistenziali e negli Hospice (Figura 13), si osserva come in questi ultimi, come era preventivamente, le cause di decesso più frequente siano riconducibili alle patologie tumorali, nettamente superiori rispetto al totale dei decessi (71,8% Vs 28,2%). Al contrario, sono meno frequenti rispetto al totale dei decessi le morti per tutte le altre categorie di cause, in particolare quelle cardiocircolatorie (10,7% Vs 31,3%) e quelle per "altre cause" (8,0% Vs 18,6%). Sempre rispetto al totale dei decessi, nelle strutture residenziali/socio-assistenziali si osserva una

maggior frequenza delle morti per cause riconducibili al sistema cardiocircolatorio (40,0% Vs 31,3%), nervoso (7,5% Vs 4,6%) e respiratorio (8,8% Vs 7,8%). In queste strutture risulta nettamente inferiore la mortalità per cause tumorali (10,9%), sia rispetto ai decessi totali (28,2%) sia soprattutto ai decessi in Hospice.

**TABELLA 16 – CAUSA DI DECESSO PER LUOGO DI DECESSO,
ANNO 2023 (Fonte: Registro di Mortalità ATS Insubria)**

CAUSA DI MORTE	LUOGO DI DECESSO						TOTALE
	ISTITUTO DI CURA	ABITAZIONE	STR. RESIDENZIALE O SOCIO-ASS.	HOSPICE	MISSING	ALTRO	
Sist. Circolatorio (I00-I99)	30,1%	35,2%	40,0%	10,7%	26,8%	32,5%	31,3%
Tumori (C00 - D48)	21,0%	34,6%	10,9%	71,8%	19,7%	4,3%	28,2%
App. respiratorio (J00-J99)	12,1%	4,1%	8,8%	2,5%	5,4%	7,4%	7,8%
Sistema nervoso (G00-H95)	3,0%	5,0%	7,5%	3,8%	5,3%	5,5%	4,6%
Traum - avvel. (S00 - T98.9)	4,5%	3,6%	2,0%	0,8%	4,9%	32,5%	3,7%
App. digerente (K00-K93)	6,6%	1,4%	1,4%	2,0%	3,1%	1,8%	3,4%
Covid (U071 - U072)	5,1%	0,5%	1,2%	0,4%	1,5%	1,8%	2,3%
Altre cause	17,6%	15,5%	28,2%	8,0%	33,2%	14,1%	18,6%
TOTALE	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

**FIGURA 13 - DISTRIBUZIONE DEI DECESSI IN HOSPICE E STRUTTURE RESIDENZIALI/SOCIOASSISTENZIALI PER CAUSE DI MORTE, ANNO 2023
(Fonte: Registro di Mortalità ATS Insubria)**



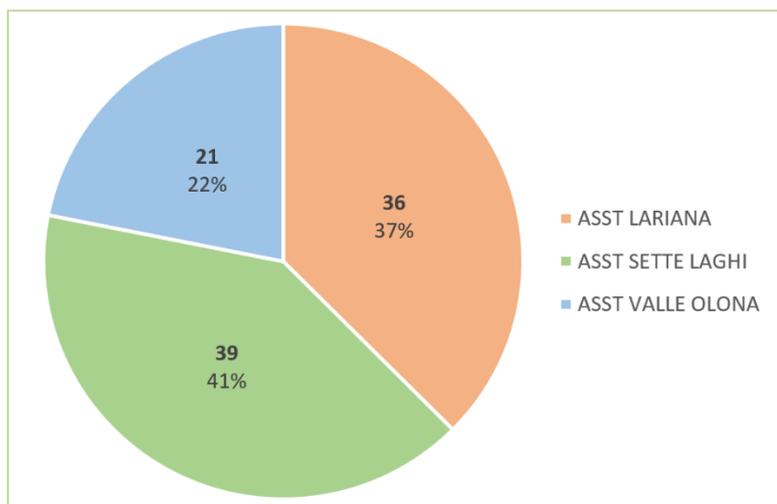
Suicidi

Nel 2023 il numero di suicidi registrati nel territorio di ATS Insubria è stato di 96 casi, con una maggiore prevalenza del genere maschile rispetto a quello femminile (78 M Vs 18 F), e le fasce di età più colpite sono state la fascia 20-49 (N=36 casi) e la fascia 50-69 (N=35 casi).

Tutti i casi di suicidio sono correttamente raggruppati nella categoria Traumatismi-Avvelenamenti.

Il numero maggiore di casi (Figura 14) si è verificato in pazienti residenti nel territorio dell'ASST Sette Laghi (N° 39, 41% dei casi), seguito dal territorio dell'ASST Lariana (N° 36, 37% dei casi) e da quello dell'ASST Valle Olona (N° 21, 22% dei casi)

FIGURA 14 – NUMERO E PERCENTUALE SUL TOTALE DI SUICIDI PER ASST DI RESIDENZA ANNO 2023 (Fonte: Registro di Mortalità ATS Insubria)



CONCLUSIONI

Per l'anno 2023, dall'analisi dei dati del Registro di Mortalità dell'ATS Insubria emerge che:

- sono stati registrati 15.194 decessi (-8,5% rispetto al valore medio del periodo 2018-2022, e -10,5% rispetto al 2022);
- il numero assoluto dei decessi risulta sovrapponibile ai valori pre-pandemia e la diminuzione percentuale risulta leggermente più evidente nel genere maschile rispetto al genere femminile;
- il tasso grezzo è pari a 10,41 per 1.000 ab., mentre il tasso STD è pari a 8,40 per 1.000 ab.;
- i tassi di mortalità STD hanno valori sostanzialmente comparabili in tutte e tre le ASST;
- la principale causa di morte per il genere femminile è legata a patologie del sistema cardiocircolatorio, mentre nel genere maschile a patologie tumorali;
- i decessi per malattie dell'apparato cardiocircolatorio hanno avuto un andamento altalenante ma comunque in decremento nell'ultimo anno, con una variazione media annua nell'intero periodo del -0,6%, e con un tasso grezzo di mortalità più elevato nel genere femminile;
- in generale, rispetto al 2022, nel 2023 l'andamento della mortalità per malattie dell'apparato respiratorio, per le malattie del sistema nervoso, per traumatismi ed avvelenamenti hanno mostrato una riduzione; mentre, l'andamento delle cause di morte relative all'apparato digerente mostra un incremento del +1,9% nell'anno 2023 confrontato alla media del quinquennio precedente;
- i decessi nella popolazione straniera hanno coinvolto prevalentemente soggetti di nazionalità appartenenti all'Unione Europea e la categoria di cause principali è stata quella tumorale (38,2%);
- l'88% di tutti i decessi ha riguardato pazienti cronici, il livello di gravità di cronicità più rappresentativo è stato il livello 2 (soggetti con 2 o 3 patologie, 56% di tutti i soggetti cronici deceduti), ma il livello con la mortalità più elevata è stato il livello 1 (più di 3 patologie concomitanti, 8,8%);
- considerando le diagnosi principali di cronicità, il ramo più rappresentato è stato quello cardiovascolare (44% dei soggetti cronici deceduti), mentre il ramo con la mortalità più elevata è quello nefrologico (9%);
- i luoghi di decesso più frequente rappresentati sono stati: gli Istituti di cura (36%), le abitazioni (30%), le strutture residenziali o socioassistenziali (19%), ed infine, gli Hospice (10%);
- si sono registrati 96 casi di suicidio, che riguardavano prevalentemente soggetti residenti nell'ASST Sette Laghi, di genere maschile (fascia di età 20-49 anni).